LAGNASCO - SCARNAFIGI Testato con successo il progetto pilota adattato ai piccoli Comuni e che ora potrà essere riproposto

Ultraottantenni tutti vaccinati

SCARNAFIGI In un solo pomeriggio, in paese, è stata vaccinata tutta la popolazione degli ultraottantenni grazie ad un progetto pilota lanciato dalla Regione e dall'Asl Cn1, in sinergia con il Comune.

Una novantina gli scarnafigesi con più di 80 anni che sabato scorso, 6 marzo, si sono sottoposti al vaccino anti-covid nella palestra comunale di via Roma.

Si è trattato del primo esempio in Piemonte di vaccinazione effettuata direttamente in loco nei piccoli Comuni, realizzato grazie alla collaborazione con i medici di famiglia, dott. Paolo Persico e dott.ssa Anna Maria Blandino, con il 118, la Croce verde di Saluzzo e la locale Protezione civile. A dare il via alla campagna vaccinale, sabato, erano presenti, tra gli altri, anche l'assessore regionale alla Sanità della Regione Piemonte, Luigi Genesio Icardi, il Direttore Generale dell'Asl, Salvatore Brugaletta, il direttore del Distretto Nord-Ovest, Gabriele Ghigo e il consigliere regionale, Paolo Demarchi.

«Si tratta di un esempio di grande collaborazione tra tutti i soggetti del territorio interessati – ha affermato l'assessore regionale, Icardi – *Un ottimo risultato che contiamo di esportare anche sugli altri Comuni della regione*». Il Piemonte si sta attrezzando per cercare di essere sempre più performante, per arrivare a vaccinare tutte le altre fasce di età.

«È previsto l'arrivo di 531 mila dosi, il che ci permetterà di effettuare circa 20 mila vaccini al giorno». Soddisfazione per il successo dell'iniziativa è stata espressa anche dal primo cittadino scarnafigese, Riccardo Ghigo, che ha commentato: *«Con questa giornata abbiamo vaccinato la totalità della popolazione ultraottantenne del nostro Comune, tra cui anche una signora di quasi 100 anni»*. Il progetto è stato realizzato insieme a Lagnasco.

«Dopo l'esperienza dell'hot spot per i tamponi rapidi – aggiunge Ghigo – *ancora una volta siamo riusciti ad unire le forze dei nostri due piccoli Comuni con un impegno importante a favore della fascia di popolazione più fragile, evitando spostamenti che avrebbero potuto essere difficoltosi. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato*».

Se arriveranno gli approvvigionatemi, il distretto mobile potrà essere replicato.

d. v.



La postazione vaccinale al salone Tapparelli

